



# SICUREZZA E TUTELA SUL LAVORO

OPERATORI  
DELLA POLIZIA LOCALE

**Eliminare** gli sprechi della politica **Ridurre** le tasse a lavoratori e pensionati

# **SICUREZZA E TUTELA SUL LAVORO**

**OPERATORI  
DELLA POLIZIA LOCALE**



## PREMESSA

Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali riconosciuti dalla nostra Costituzione.

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il riconoscimento dell'origine professionale e le relative prestazioni previdenziali previste.

Solo la maggiore consapevolezza dei rischi correlati alla propria attività lavorativa favorisce l'attività di prevenzione per la salute nei luoghi di lavoro, solo una corretta informazione garantisce la piena tutela dei diritti del lavoratore.

Questo in generale, ma tanto più vale per quanto riguarda il settore degli Operatori della Polizia locale. Sia in ragione del fatto del complesso di attività che gli operatori sono chiamati a svolgere, a volte polifunzionale, e dunque con la correlata esposizione a rischi multifattoriali, sia per quanto riguarda le procedure previste per attivare il riconoscimento del danno subito e il diritto al relativo indennizzo.

La UIL FPL e l'ITAL, il Patronato della UIL, con questo piccolo vademecum vogliono offrire in breve sintesi una panoramica informativa su questi argomenti, un sunto che per sua natura non può avere carattere esaustivo, ma la UIL FPL e il Patronato sono a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.

## LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI DELLA POLIZIA LOCALE DOPO L'ABROGAZIONE DELLA CAUSA DI SERVIZIO E DELL'EQUO INDENNIZZO

L'articolo 6 del DL n. 201 del 6 dicembre 2011 recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*, il cosiddetto Decreto SALVA ITALIA, ha disposto **l'abrogazione** degli istituti relativi all'accertamento:

- della dipendenza dell'infermità da causa di servizio;
- dell'equo indennizzo;
- del rimborso delle spese di degenza derivanti da causa di servizio;
- della pensione privilegiata.

Fermo restando le iniziative che la **UIL FPL** ha intrapreso per contrastare tale abrogazione, ritenendo questa norma una oggettiva riduzione delle opportunità di tutela in favore degli operatori, bisogna evidenziare che il citato articolo 6 afferma al primo capoverso *"Ferma la tutela derivante dall'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali..."*.

In tal modo la norma ribadisce quanto previsto dal nostro Ordinamento

previdenziale e cioè che tutti i lavoratori che svolgono una attività con l'ausilio di utensili o di mezzi meccanici, devono essere obbligatoriamente assicurati dal datore di lavoro all'Assicurazione INAIL.

Tra i mezzi meccanici sono compresi i computer, i video terminali, gli apparati di calcolo ed ovviamente i mezzi di trasporto.

Pertanto tutti gli addetti al comparto della polizia locale che utilizzano uno di questi mezzi sono tutelati dall'assicurazione INAIL.

Tale concetto già in passato era stato confermato dalla Giurisprudenza della Cassazione (Sent. N.16364) anche per tutti gli addetti di polizia locale che svolgono attività di sorveglianza della viabilità a piedi in via esclusiva o promiscua. L'INAIL, recependo tale Sentenza, con la Circolare del 14/11/2005 aveva stabilito l'obbligo, da parte delle Amministrazioni, di assicurare all'INAIL i lavoratori del comparto contro gli infortuni e le Malattie Professionali.

## I RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI OPERATORE DI POLIZIA LOCALE

Come in precedenza accennato, diversi e numerosi sono i rischi per la salute che possono colpire gli operatori, necessariamente correlati all'impiego ed alle mansioni svolte.

L'incidenza del rischio, in taluni casi, deve ovviamente tener conto anche delle cosiddette condizioni ambientali. L'esposizione ad un determinato rischio, si pensi ad esempio alle sostanze inquinanti nell'aria, sarà ovviamente diverso se il servizio viene svolto in grandi centri urbani rispetto ad un piccolo centro.

Al tempo stesso, la mansione svolta espone a più rischi (*esposizione multifattoriale*) come l'operatore addetto alla viabilità con l'utilizzo di autopattuglia, esposto ai rischi delle sostanze inquinanti nell'aria, al rischio rumore, al rischio dell'utilizzo del mezzo meccanico nonché alle condizioni di stress correlato al lavoro svolto.

Infine, molto spesso gli operatori nell'arco dell'attività svolgono più mansioni di servizio, in maniera particolare gli addetti nei piccoli centri, che in un turno, od in parte di esso, svolgono il servizio del controllo della viabilità e successivamente il servizio amministrativo ovvero svolgono il servizio di polizia Annonaria etc.

Per un principio generale espresso dalla Medicina legale accolto e confermato dagli orientamenti giurisprudenziali, bisogna ricordare che ai fini del riconoscimento del danno alla salute subito dal lavoratore bisogna sempre valutare la risposta individuale del soggetto alla fonte di rischio a cui è stato esposto. Pertanto, il mancato superamento dei limiti di soglia di rischio fissati ai fini della prevenzione, non potranno mai essere motivo di mancato riconoscimento, poiché la valutazione medico legale dovrà essere sempre effettuata per verificare se l'agente nocivo è stata causa cogente per creare la lesione all'organismo, così

come bisognerà sempre valutare la differenza di genere (maschio/femmina) rispetto all'esposizione al rischio. In altre parole, nel caso ad esempio dei danni da rumore, anche se un soggetto nell'ambito dell'attività lavorativa è stato esposto al rischio inferiore agli 85 dba previsti dalla normativa ai fini preventivi, otterrà il riconoscimento dell'origine professionale del danno, se l'esposizione al rumore, per intensità e durata, è stata causa efficiente nel causare la malattia denunciata.

Fissati questi principi generali, in estrema sintesi andiamo ad elencare, i principali fattori di rischio che la Medicina del lavoro ha avuto modo di evidenziare rispetto al comparto della Polizia locale.

### Sostanze inquinanti nell'aria

In questo gruppo possiamo racchiudere tutti gli agenti patogeni presenti nell'aria derivanti dall'emissioni di gas di scarico delle automobili, emissioni da parte dell'industrie e dal riscaldamento domestico urbano.

L'esposizione a tali rischi, pur riguardando tutta la collettività, ovviamente per il servizio svolto colpisce gli addetti della Polizia locale, in modo particolare, ma non solo, gli addetti alla viabilità, alle autopattuglie, alla rimozione carro gru, etc.

Tra gli agenti patogeni più diffusi possiamo citare:

- **L'Ossido di carbonio:** L'intossicazione da ossido di carbonio, che può dare nelle forme lievi cefalea, nausea, senso di asfissia;
- **Il Benzene:** Agente cancerogeno presente nell'aria, a causa del suo utilizzo ed evaporazione nella così detta benzina verde;
- **Anidride solforosa:** Derivante dalla combustione degli idrocarburi, presente tanto maggiore è il traffico veicolare od in particolari condizioni climatiche (caldo, mancata ventilazione). E'uno dei fattori nocivi che possono scatenare patologie a carico dell'apparato respiratorio e dei bronchi.
- **Polveri sottili:** Comportano danni all'alvei polmonari.

### Inquinamento acustico

L'esposizione al rumore per gli addetti alla viabilità, ma anche per gli addetti al servizio di carro gru.

## Utilizzo di mezzi meccanici

Tutti gli addetti al servizio di autopattuglia, carro gru.

## Agenti e condizioni climatiche

Molto spesso queste fonti di rischio vengono amplificate da uniformi inadatte o fuori stagione.

## Disturbi muscolo scheletrici

Le patologie muscolo scheletriche, derivanti da posture incongrue o fisse a carico dell'apparato osteo articolare.

Il personale addetto agli uffici a causa dell'utilizzo dei video terminali e delle posture incongrue ad essi correlati, ma anche il personale addetto alla viabilità o a servizi che impongono posture fisse (in piedi, etc).

## Stress da lavoro correlato

L'introduzione nella nostra normativa dell'obbligo da parte del datore di lavoro di effettuare la valutazione del rischio da stress lavoro correlato, sancito dapprima dal Testo Unico per la Sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/08) è particolarmente importante per il settore della Polizia locale.

I fattori di rischio che possono pregiudicare l'equilibrio psicologico in ragione di un eccessivo carico di lavoro, di condizioni di disagio connesse all'ambiente di lavoro o a causa di situazioni discriminatorie. Tutti elementi che compongono il quadro degli indicatori dello stress da lavoro correlato, in generale, ma che per il comparto della Polizia locale trovano ulteriori e specifici fattori legati ai delicati compiti connessi al settore (il controllo e la sicurezza del territorio, il rapporto con i cittadini etc).

Come è noto in condizione di stress, il lavoratore oltre a veder insorgere patologie psicosomatiche, nelle forme lievi disturbi del sonno, svogliatezza, disturbi nella digestione, subisce amplificati gli effetti degli altri fattori di rischio connessi alla sua attività lavorativa.

## LA UIL FPL E IL PATRONATO COSA POSSONO FARE PER TE?

Come abbiamo visto in questo breve excursus, sono molti gli elementi che determinano il percorso per ottenere il risarcimento per un danno subito dal lavoratore alla propria salute.

In questo percorso la UIL FPL e il Patronato ITAL possono essere essenziali per l'esercizio dei tuoi diritti.

Per il riconoscimento dell'origine professionale di una patologia, grazie alla professionalità della nostri Consulenti medico legali.

Per ottenere il riconoscimento e le prestazioni dovute dall'INAIL in caso di infortunio.

Rivolgiti ai nostri uffici, dislocati in tutto il territorio nazionale, dove potrai effettuare una visita medico legale per verificare se esistono i presupposti per attivare la domanda. Il nostro personale ti aiuterà raccogliere tutta la documentazione necessaria e ti seguirà in tutto l'iter della pratica.

Ti assisteremo nella presentazione dell'istanza all'INAIL per ottenere gli indennizzi e le prestazioni previste.

Ricordati che tutta la nostra assistenza e consulenza viene svolta sempre a titolo gratuito.

Continueremo ad assisterti anche nel caso di mancato accoglimento della pratica in sede amministrativa, istruendo il ricorso in via giudiziaria avvalendoci dei nostri Consulenti legali e medico legali convenzionati con il Patronato, seguendoti fino al riconoscimento.

**LA UIL FPL E L'ITAL UIL  
AL TUO FIANCO PER I TUOI DIRITTI!**





ITAL Il Patronato dei cittadini



CAF Centro di assistenza fiscale della UIL



EUROSERVIZI Servizi Finanziari  
Assistenza e consulenza in materia di finanziamenti



ADA Associazione per i diritti degli anziani



ADOC Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori



ANCS Associazione nazionale cooperazione sociale



ENFAP Ente nazionale formazione e addestramento professionale



ARCADIA CONCILIA Risoluzione dispute civili e commerciali



FITEL Federazione Italiana del Tempo Libero



LABORFIN Assicurazioni e piani di assistenza sanitaria



UNIAT Unione nazionale inquilini ambiente e territorio



PROGETTO SUD Istituto per la cooperazione allo sviluppo



UIM Unione italiani nel mondo



ISTITUTO STUDI SINDACALI



UIL H Sportello informativo sui diritti delle persone disabili



Numero Verde  
**800-085303**